

	
	RELAZIONE TECNICA DI ASSEVERAZIONE DELLA RICHIESTA DI PERMESSO DI COSTRUIRE (art. 18, comma 1, LR 15/2013)

☐ allo Sportello Unico Attività Produttive (SUAP)	PEC (PEC SUAP)
☐ allo Sportello Unico Edilizia (SUE)	PEC (PEC SUE)

☐ permesso di costruire ☐ permesso di costruire in deroga ☐ permesso di costruire in sanatoria ☐ permesso di costruire in sanatoria con lavori ☐ permesso di costruire in variante	Pratica edilizia del (gg/mm/aaaa) Protocollo <i>da compilare a cura del SUE/SUAP</i>
---	---

DATI DEL PROGETTISTA DELLE OPERE ARCHITETTONICHE

(devono coincidere con i dati del progettista delle opere architettoniche riportati nell'allegato "Soggetti coinvolti" – sezione 2 - del modulo PdC)

Cognome e Nome codice fiscale

DICHIARAZIONI

Il progettista, in qualità di tecnico asseverante, preso atto di assumere la qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli articoli 359 e 481 del Codice Penale e di essere a conoscenza delle penalità previste in caso di dichiarazioni mendaci o che affermano fatti non conformi al vero, sotto la propria responsabilità

DICHIARA**1) Tipologia di intervento e descrizione sintetica delle opere**

che i lavori riguardano l'immobile individuato nel quadro d) della richiesta di permesso di costruire, di cui la presente relazione costituisce parte integrante e sostanziale;

che le opere sono subordinate al rilascio di:

- ☐ **1.1. permesso di costruire**, in quanto rientrano nella seguente tipologia di intervento di **nuova costruzione** Allegato alla L.R. 15/2013, lettera g):
 - ☐ **1.1.1.** La costruzione di manufatti edilizi fuori terra o interrati, ovvero l'ampliamento di quelli esistenti all'esterno della sagoma esistente, fermo restando per gli interventi pertinenziali quanto previsto al successivo punto **1.1.6. (1)**
 - ☐ **1.1.2.** Gli interventi di urbanizzazione primaria e secondaria realizzati da soggetti diversi dal Comune **(1)**

- ☐ 1.1.3. La realizzazione di infrastrutture e di impianti, anche per pubblici servizi, che comporti la trasformazione in via permanente di suolo inedificato **(1)**
 - ☐ 1.1.4. L'installazione di torri e tralicci per impianti radio-ricetrasmittenti e di ripetitori per i servizi di telecomunicazione da realizzare sul suolo **(1)**
 - ☐ 1.1.5. L'installazione di manufatti leggeri, anche prefabbricati, e di strutture di qualsiasi genere che siano utilizzati come abitazioni, ambienti di lavoro, oppure come depositi, magazzini e simili, e che non siano diretti a soddisfare esigenze meramente temporanee **(1)**
 - ☐ 1.1.6. Gli interventi pertinenziali che le norme tecniche degli strumenti urbanistici, in relazione alla zonizzazione e al pregio ambientale e paesaggistico delle aree, qualifichino come interventi di nuova costruzione, ovvero che comportino la realizzazione di un volume superiore al 20% del volume dell'edificio principale **(1)**
 - ☐ 1.1.7. La realizzazione di depositi di merci o di materiali, la realizzazione di impianti per attività produttive all'aperto ove comportino l'esecuzione di lavori cui consegua la trasformazione permanente del suolo inedificato **(1)**
-
- ☐ 1.2. **permesso di costruire**, in quanto rientrano nella tipologia di **interventi di ristrutturazione urbanistica** (Allegato alla L.R. 15/2013, lettera h)
 - ☐ 1.3. **permesso di costruire in sanatoria**, ai sensi dell'art.17 della L.R. n. 23/2004, in quanto realizzati in assenza o in difformità dal permesso di costruire
 - ☐ 1.4. **permesso di costruire in deroga**, ai sensi dell'art. 20 della L.R. n. 15/2013, secondo quanto specificato nel Modulo 1 "Richiesta permesso di costruire", quadro a) casella a.3 e seguenti
 - ☐ 1.5. **variazione essenziale**, ai sensi dell'art. 22, comma 2-bis, DPR 380/2001
(specificare il caso)
- al permesso di costruire n. _____ del _____

e che consistono in:

(1) Le caselle da 1.1.1. a 1.1.7. non sono alternative tra di loro, potendo l'intervento di nuova costruzione comprendere più d'una delle opere descritte.

2) Rilievo dell'area ed elaborati di progetto

(da compilare per tutti i casi di nuova costruzione e di ristrutturazione urbanistica)

che, trattandosi di un intervento di nuova costruzione o di ristrutturazione urbanistica

- ☐ 2.1. **Relativamente alla rappresentazione dello stato dei luoghi e delle aree attigue** **(1)**
 - ☐ 2.1.1. **si allega planimetria generale dello stato dei luoghi e delle aree attigue** (di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione) **(1)**
 - ☐ 2.1.2. **si comunicano gli estremi della planimetria generale** dello stato dei luoghi e delle aree attigue (di cui alla Sezione 3 DAL 279/2010 voce elaborati grafici dello stato di fatto per interventi di nuova costruzione), reperibile presso l'amministrazione comunale (prot. _____, in data _____ a nome di _____) **(1)**

- ☐ 2.2. la documentazione fotografica dell'area (1)
- ☐ 2.3. gli elaborati di progetto (1)

(1) La documentazione indicata alle caselle 2.1., 2.2. e 2.3. è tutta obbligatoria in caso di trasformazione di aree inedificate e di ristrutturazione urbanistica e pertanto tutte le caselle devono essere barrate. Quanto alla rappresentazione dello stato dei luoghi e delle aree attigue deve essere utilizzata una delle modalità descritte alle caselle 2.1.1 e 2.1.2 che sono tra loro alternative.

3) Stato legittimo ed elaborati di progetto (compilare in caso di intervento di ampliamento)

che l'attuale stato di fatto dell'immobile oggetto dell'intervento di ampliamento:

- ☐ 3.1. **Corrisponde allo stato legittimo**, con le eventuali tolleranze di cui all'art. 19-bis della L.R. n. 23 del 2004, e pertanto:
 - ☐ 3.1.1. si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo o dell'accatastamento di primo impianto messi a disposizione da parte del titolare (1)
 - ☐ 3.1.2. si rinvia ai titoli edilizi indicati nel Modulo 1 quadro f), reperibili presso l'amministrazione comunale (1)
- ☐ 3.2. **Corrisponde allo stato legittimo**, ad eccezione di taluni parametri dimensionali o geometrici rientranti nelle tolleranze esecutive ammesse all'epoca di realizzazione, e pertanto:
 - ☐ 3.2.1. si allegano elaborati grafici dello stato legittimo, messi a disposizione da parte del titolare (1)
 - ☐ 3.2.2. si rinvia ai titoli edilizi indicati nel Modulo 1 quadro f), reperibili presso l'amministrazione comunale (1)

Ai fini della rappresentazione delle tolleranze esecutive:

- ☐ 3.2.3 si allegano elaborati grafici dello stato di fatto, rappresentativi di dette difformità, ed elaborati comparativi
- ☐ 3.3. **Non corrisponde allo stato legittimo**. In particolare si dichiara:
 - ☐ 3.3.1. che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente sia al momento della realizzazione, sia al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 1, della L.R. 23/2004**) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2014)
 - ☐ 3.3.2. che le opere sono conformi alla disciplina urbanistica ed edilizia vigente al momento della presentazione della segnalazione (**accertamento di conformità, ai sensi dell'art. 17, comma 2, della L.R. 23/2004**) e che le medesime opere sono conformi alle norme tecniche vigenti al momento della loro realizzazione (art. 17 comma 4, della L.R. n. 23/2014)

Pertanto ai fini della sanatoria

- ☐ 3.3.3. si allega la documentazione fotografica dello stato di fatto (2)
- ☐ 3.3.4. Relativamente allo stato legittimo (2)
 - ☐ 3.3.4.1 si allegano gli elaborati grafici dello stato legittimo, messi a disposizione da parte del richiedente (1)
 - ☐ 3.3.4.2. si rinvia ai titoli edilizi indicati nel Modulo 1 quadro f), reperibili presso l'amministrazione comunale (1)
- ☐ 3.3.5. si allegano elaborati grafici dello stato di fatto (2)
- ☐ 3.3.6 si allegano gli elaborati comparativi dello stato legittimo e dello stato di fatto (2)

Inoltre si allegano:

- ☐ 3.4. la documentazione fotografica dell'immobile oggetto dell'intervento (3)
- ☐ 3.5. gli elaborati di progetto e comparativi (3)

(1) Le caselle 3.1.1. e 3.1.2., le caselle 3.2.1. e 3.2.2. e le caselle 3.3.4.1. e 3.3.4.2. non sono alternative tra di loro, potendo gli elaborati dello stato legittimo (o l'accatastamento di primo impianto) essere in parte allegati e in parte reperibili presso l'amministrazione comunale.

(2) La documentazione indicata alle caselle 3.3.3., 3.3.4., 3.3.5. e 3.3.6 è tutta obbligatoria in caso di permesso di costruire in sanatoria e pertanto tutte le caselle devono essere barrate. Le caselle 3.3.4.1 e 3.3.4.2 non sono tra loro alternative.

(3) Le caselle 3.4. e 3.5. non sono alternative tra di loro e devono essere entrambe barrate, in quanto la documentazione ivi indicata è obbligatoria in caso di ampliamento, assieme alla documentazione sullo stato legittimo di cui ai precedenti punti del presente quadro.

4) Dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento

che i dati geometrici dell'immobile oggetto di intervento sono i seguenti:

4.1. Stato di fatto

(da compilare solo in caso di permesso di costruire in sanatoria)

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto delle **unità immobiliari** oggetto di sanatoria

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì ☐ no ☐
Presenza di soppalco	sì ☐ no ☐
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

() In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell' intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.*

Descrizione di dettaglio dello stato di fatto degli **edifici** oggetto di sanatoria

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	☐ sì ☐ no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	☐ sì ☐ no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	

() In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell' intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.*

4.2. Stato di progetto

Descrizione di dettaglio delle **unità immobiliari** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Unità immobiliare (*)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume utile (Vu)	
Presenza di sottotetto	sì ☐ no ☐
Presenza di soppalco	sì ☐ no ☐
Altezza utile (Hu)	
Altezza virtuale (o altezza utile media) (Hv)	

() In caso di più unità immobiliari interessate dal titolo edilizio compilare l'Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell' intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.*

Descrizione di dettaglio degli **edifici** risultanti a seguito dell'intervento edilizio

Edificio (*)	
Superficie fondiaria (SF)	
Area di sedime	
Superficie coperta (Sq)	
Superficie lorda (Sul) denominata anche superficie utile lorda	
Superficie utile (Su)	
Superficie accessoria (Sa)	
Superficie complessiva (Sc)	
Superficie di vendita (Sv)	
Volume totale o lordo (Vt)	
Volume utile (Vu)	
Numero piani di un edificio	
Numero piani di un edificio fuori terra	
Presenza di piano seminterrati	☐ sì ☐ no
Numero piani di un edificio interrati	
Presenza di sottotetto	☐ sì ☐ no
Altezza dei fronti (Hf)	
Altezza dell'edificio (H)	
Distanza minima dai confini di zona o ambito urbanistico	
Distanza minima dai confini di proprietà	
Distanza minima dal confine stradale	
Distanza minima tra edifici / Distacco	
Indice di Visuale libera (IVL)	
<i>Altri parametri richiesti obbligatoriamente dagli strumenti urbanistici per il rilascio del titolo</i>	

(*) In caso di più edifici interessati dal titolo edilizio compilare l'Allegato "Dati geometrici di altri immobili/edifici", specificando nell'intestazione l'unità immobiliare a cui si riferisce.

4.3. SINTESI DELLE TRASFORMAZIONI (1)

4.3.1. Trasformazioni riguardanti le unità immobiliari

Tipo trasformazione	UI origine	UI finale
Creazione		
Variazione		

4.3.2. Trasformazioni riguardanti gli edifici

Tipo trasformazione	ED finale
Creazione	
Variazione	

(1) Specificare quali unità immobiliari e quali edifici, interessati dal titolo abilitativo, sono oggetto delle trasformazioni indicate (creazione, variazione), riportando nelle apposite caselle il relativo identificativo.

5) Strumentazione urbanistica comunale vigente e in salvaguardia

che l'area/immobile oggetto di intervento è regolato/a da:

	SPECIFICARE	ZONA	ART.
☐ RUE			
☐ POC			
☐ PUA			
☐ PRG			
☐ PIANO PARTICOLAREGGIATO			

☐	PIANO DI RECUPERO			
☐	P.I.P.			
☐	P.E.E.P.			
☐	ALTRO:			

6) Dati economici dell'intervento e dotazioni territoriali**di seguito si riportano i dati economici dell'intervento****6.1. Dati economici**

Costo di costruzione (€)
Oneri di urbanizzazione primaria (€)
Oneri di urbanizzazione primaria scomputati (€)
Oneri di urbanizzazione secondaria (€)
Oneri di urbanizzazione secondaria scomputati (€)
Diritti di segreteria (€)
Diritti energetici (€)
Sanzione pecuniaria (€)
Bollo (€)
Oblazione (€)
Rimborso forfettario (€)

6.2. Dotazioni territoriali e pertinenziali

Tipo dotazione	Dotazione dovuta (mq)	Dotazione realizzata (mq)	Costo di realizzazione (€)	Area ceduta (mq)	Importo monetizzato (€)	Scomputo
Parcheggi pertinenziali			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Parcheggi pubblici						☐ sì ☐ no
Verde pertinenziale			NON previsto	NON previsto	NON previsto	NON previsto
Verde pubblico						☐ sì ☐ no

6.3. Opere in convenzione

Estremi convenzione
Oggetto convenzione
Area ceduta/da cedere (mq)

Tipo opera	Quantità – Unità di misura	Valore economico (€)	Tipo obbligazione	Durata (mesi)	Scomputo
Abitazioni (ERS)			☐ Cessione ☐ Locazione		☐ sì ☐ no
Infrastrutture pubbliche			☐ Cessione		☐ sì ☐ no

Infrastrutture per la mobilità			☐ Cessione		☐ sì ☐ no
Infrastrutture di urbanizzazione			☐ Cessione		☐ sì ☐ no
Gestione e manutenzione aree pubbliche			☐ Gestione		☐ sì ☐ no
Aree pubbliche			☐ Cessione		☐ sì ☐ no
Aree private di uso pubblico			☐ Gestione		☐ sì ☐ no

7) Valutazione preventiva

che per l'intervento

- ☐ **7.1. non è stata richiesta** valutazione preventiva ai sensi dell'art. 21 della L.R. n. 15/2013
- ☐ **7.2. l'intervento è conforme alla valutazione preventiva, richiesta** con prot. in data . In particolare:
 - ☐ **7.2.1.** la valutazione preventiva è stata **rilasciata** con prot. in data
 - ☐ **7.2.2.** sulla richiesta di valutazione si è formato **silenzio assenso** (per mancata comunicazione della valutazione comunale entro il termine perentorio di 45 giorni dalla presentazione)

8) Barriere architettoniche, sensoriali e psicologico-cognitive

che l'intervento

- ☐ **8.1. non è soggetto** alla normativa in materia di barriere architettoniche
- ☐ **8.2. interessa un edificio privato aperto al pubblico** e che le opere previste **sono conformi** all'articolo 82 del d.P.R. 380/2001, e pertanto
 - ☐ **8.2.1.** si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- ☐ **8.3. è soggetto** alle prescrizioni degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989 e soddisfa i requisiti di accessibilità, visitabilità e adattabilità richiesti per le diverse parti dell'edificio dalla normativa vigente e pertanto
 - ☐ **8.3.1.** si allega **relazione e schemi dimostrativi** di detta conformità
- ☐ **8.4. pur essendo soggetto alle prescrizioni** degli articoli 77 e seguenti del d.P.R. 380/2001 e del d.m. 236/1989, **non rispetta la normativa** in materia di barriere architettoniche, e pertanto:
 - ☐ **8.4.1. si comunicano gli estremi della relativa deroga**, reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. in data
 - ☐ **8.4.2. si allega richiesta di deroga**, come meglio descritto negli acclusi **relazione tecnica e schemi dimostrativi**
 - ☐ **8.4.2.1.** per edifici o loro parti tenuti al rispetto di **norme tecniche specifiche** o per **singoli locali tecnici il cui accesso è riservato a personale tecnico** (art. 7, commi 4, DM 236/89 e art. 19, comma 1, DPR 503/1996,)
 - ☐ **8.4.2.2.** per l'**impossibilità tecnica connessa agli elementi strutturali e impiantistici** (art. 7, comma 5, DM 236/89 e art. 19, comma 2 DPR 503 /1996)

9) Sicurezza degli impianti

che l'intervento

- ☐ **9.1. non comporta l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento di impianti tecnologici**
- ☐ **9.2. comporta** l'installazione, la trasformazione o l'ampliamento dei seguenti impianti tecnologici:
 - ☐ **9.2.1.** di produzione, trasformazione, trasporto, distribuzione, utilizzazione dell'energia elettrica, di protezione contro le scariche atmosferiche, di automazione di porte, cancelli e barriere **(1)**
 - ☐ **9.2.2.** radiotelevisivi, antenne ed elettronici in genere **(1)**
 - ☐ **9.2.3.** di riscaldamento, di climatizzazione, di condizionamento e di refrigerazione di qualsiasi natura o specie, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e delle condense, e di ventilazione ed aerazione dei locali **(1)**
 - ☐ **9.2.4.** idrici e sanitari di qualsiasi natura o specie **(1)**

- ☐ 9.2.5. per la distribuzione e l'utilizzazione di gas di qualsiasi tipo, comprese le opere di evacuazione dei prodotti della combustione e ventilazione ed aerazione dei locali **(1)**
- ☐ 9.2.6. impianti di sollevamento di persone o di cose per mezzo di ascensori, di montacarichi, di scale mobili e simili **(1)**
- ☐ 9.2.7. di protezione antincendio **(1)**
- ☐ 9.2.8. linee vita (art. 6 della L.R. 2 marzo 2009, n. 2 e DAL 15 giugno 2015, n. 699) **(1)**
- ☐ 9.2.9. infrastrutturazione digitale degli edifici (art. 135-bis del DPR 380/2001)
- ☐ 9.2.10. altro (specificare) **(1)**

e pertanto:

- ☐ 9.2.11. si **allegano i relativi elaborati**, ai sensi del **d.m. 22 gennaio 2008, n. 37**
- ☐ 9.2.12. si **comunicano gli estremi** degli elaborati relativi ai medesimi impianti richiesti dal d.m. 22 gennaio 2008, n. 37, reperibili presso l'amministrazione comunale con prot. del

(1) Le caselle da 9.2.1. a 9.2.10. non sono alternative tra di loro, dovendosi indicare tutti gli impianti tecnologici interessati dall'intervento

10) Consumi energetici

che l'intervento, in materia di risparmio energetico

- ☐ 10.1. **è escluso** dall'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.6 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008 o altra normativa per la quale non è richiesta l'applicazione di requisiti di prestazione energetica. Indicare quale
- ☐ 10.2. **è soggetto** all'applicazione dei requisiti minimi di prestazione energetica, in quanto ricade tra gli interventi elencati al punto 3.1 dell'Allegato alla DAL 156 del 2008, e pertanto
 - ☐ 10.2.1. **si allega** la relazione tecnica, secondo lo schema di cui all'allegato 4 della DAL 156 del 2008

11) Tutela dall'inquinamento acustico

che l'intervento

- ☐ 11.1. **non rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della L. 447/1995 e dell'art. 10 della L.r. 15 del 2001
- ☐ 11.2. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della L. 447/1995 e dell'art. 10 della L.r. 15 del 2001 **ma è esentato dall'obbligo di presentare la documentazione prevista**, in quanto "attività a bassa rumorosità" ricadente nell'**Allegato B**, di cui all'art. 4, comma 1, del DPR 227/11, (compresi la realizzazione, l'ampliamento o la modifica di circoli privati e pubblici esercizi, che non prevedono la presenza di sorgenti sonore significative)
- ☐ 11.3. **rientra** nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della L. 447/1995 e dell'art. 10 della L.r. 15 del 2001 e pertanto **si allega**:
 - ☐ 11.3.1. documentazione di impatto acustico, redatta in base all'art. 10, commi 1 e 3, L.R. n. 15/2001 e alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004, per intervento rientrante nell'ambito di applicazione dell'art. 8, comma 2 e 4, della L. 447/1995)
 - ☐ 11.3.2. **dichiarazione sostitutiva** dell'atto di **notorietà** a firma del tecnico competente in acustica ambientale che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **rientrano nell'allegato B** di cui all'art 4, comma 1, del dpr 227/11, ma utilizzino impianti di diffusione sonora ovvero svolgano manifestazioni ed eventi con diffusione di musica o utilizzo di strumenti musicali
 - ☐ 11.3.3. **dichiarazione sostitutiva** dell'atto di **notorietà** a firma del tecnico competente in acustica ambientale che attesta il rispetto dei limiti di rumore individuati dal dPCM 14/11/97 (assoluti e differenziali), per attività che **non rientrano nell'allegato B** di cui all'art 4, comma 1, del dpr 227/11,
 - ☐ 11.3.4. **valutazione previsionale di clima acustico** redatta in base alla deliberazione della Giunta regionale n. 673 del 2004 (art. 8, comma 3, della L. 447/1995 e art. 10, comma 2, L.R. 15/2001)
 - ☐ 11.3.5. **Autocertificazione del tecnico abilitato** competente in acustica ambientale del rispetto dei valori limite fissati dalla classificazione acustica comunale, incluso il differenziale (art. 8, comma 3-bis, L. 447/1995), in caso di nuovi insediamenti residenziali prossimi alle opere di cui all'art. 8 comma 2 della L 447/95, in Comuni che hanno approvato la classificazione acustica del territorio ai sensi della L 447/95 e della LR 15/01

Quanto ai materiali e agli impianti che saranno utilizzati per intervento

- ☐ 11.4. **si dichiara il rispetto dei requisiti acustici passivi** degli edifici previsti dal **DPCM 5 dicembre 1997** poiché l'intervento rientra nell'ambito di applicazione dell'art. 8 della L. 447/1995

12) Produzione di materiali da scavo e di risulta**che le opere**

- ☐ **12.1. non sono soggette** alla normativa relativa ai materiali da scavo (art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013 e art. 184-bis D.Lgs. n. 152 del 2006)
- ☐ **12.2. comportano** la produzione di materiali da scavo **considerati come sottoprodotti**, ai sensi dell'articolo 184-bis, comma 1, del D.Lgs. 152/2006 o dell'articolo 41-bis, comma 1, D.L. n. 69 del 2013 **(1)**, e inoltre:
 - ☐ **12.2.1. le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume superiore a 6000 mc e sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto, ai sensi dell'art. 184-bis, comma 2-bis, e del D.M. 161/2012:
 - ☐ **12.2.1.1. si allega** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo
 - ☐ **12.2.1.2. si comunicano gli estremi del** Provvedimento di VIA o AIA, comprensivo dell'assenso al Piano di Utilizzo dei materiali da scavo, reperibile presso l'Amministrazione comunale con prot. _____ in data _____
 - ☐ **12.2.2. le opere comportano** la produzione di materiali da scavo per un **volume inferiore o uguale a 6000 mc** ovvero **(pur superando tale soglia) non sono soggette a VIA o AIA**, e pertanto:
 - ☐ **12.2.2.1. si allega autocertificazione del titolare** resa all'ARPA E.-R. ai sensi del comma 2 dell'art. 41-bis D.L. n. 69 del 2013, utilizzando la modulistica predisposta dalla stessa;
- ☐ **12.3. comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione** (art. 185, comma 1, lett. c), e 186 del d.Lgs. 152/2006) **(1)**, e pertanto
 - ☐ **12.3.1. si allega autocertificazione del titolare (che i materiali da scavo saranno riutilizzati nello stesso luogo di produzione),**
- ☐ **12.4. riguardano** interventi di **demolizione di edifici o altri manufatti preesistenti e producono rifiuti** la cui gestione è disciplinata ai sensi della Parte quarta del D.Lgs n. 152/ 2006 **(1)**
- ☐ **12.5. comportano** la produzione di **materiali da scavo che saranno gestiti dall'interessato come rifiuti (1)**

(1) Le caselle **12.2.**, **12.3.**, **12.4.** e **12.5.** non sono alternative tra di loro, potendo le opere comportare la produzione di materiali da scavo da sottoporre a trattamenti diversi (in parte utilizzabili come sottoprodotto, in parte da ricollocare in sito, in parte da trattare come rifiuti)

13) Prevenzione incendi**che l'intervento**

- ☐ **13.1 non è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi
- ☐ **13.2. è soggetto** alle norme tecniche di prevenzione incendi **e le stesse sono rispettate** nel progetto
- ☐ **13.3. presenta caratteristiche tali da non consentire l'integrale osservanza** delle regole tecniche di prevenzione incendi vigenti, e pertanto **si allega**:
 - ☐ **13.3.1. la relativa deroga**
 - ☐ **13.3.2. la documentazione** necessaria all'ottenimento della deroga (art. 7 d.P.R. 151/2011)

che, inoltre, l'intervento

- ☐ **13.4. non è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco ai sensi dell'art. 3 del d.P.R. 151/2011
- ☐ **13.5. è soggetto alla valutazione del progetto** da parte del Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco, ai sensi dell'articolo 3 del d.P.R. 151/2011 e pertanto **si allega**:
 - ☐ **13.5.1. la valutazione del progetto**, effettuata dal Comando Provinciale dei Vigili del Fuoco
 - ☐ **13.5.2. la documentazione** necessaria alla valutazione del progetto

14) Amianto**che le opere**

- ☐ **14.1. non interessano elementi o parti** di edifici contenenti fibre di amianto
- ☐ **14.2. interessano elementi o parti** di edifici contenenti fibre di amianto e che ai sensi dei commi 2 e 5 dell'articolo 256 del d.lgs. 81/2008, e pertanto:
 - ☐ **14.2.1 si allega il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**
 - ☐ **14.2.2 si riserva di presentare il Piano di Lavoro di demolizione o rimozione dell'amianto**

all'organo di vigilanza almeno 30 giorni prima dell'effettivo inizio dei lavori e **di comunicare al Comune gli estremi** di tale invio nella comunicazione di inizio lavori; **inoltre si impegna ad osservare le eventuali prescrizioni** espresse dall'organo di vigilanza

15) Conformità igienico-sanitaria

che l'intervento

- ☐ **15.1.** non è assoggettato a requisiti igienico-sanitari
- ☐ **15.2.** è assoggettato ed è conforme ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali**, previsti dal **DM 5 luglio 1975**,
- ☐ **15.3.** è assoggettato ed è conforme ai requisiti igienico-sanitari per gli **edifici residenziali** previsti dal seguente provvedimento, anche **in deroga al DM 5 luglio 1975**:

(specificare il piano o atto normativo – RUE, DM, DPR, DAL, ecc -. che ha stabilito i requisiti)

- ☐ **15.4.** è assoggettato ai requisiti igienico-sanitari per gli edifici **non residenziali** destinati all'**attività di**

- ☐ **15.4.1** è conforme alla normativa stabilita dal seguente provvedimento:

(specificare l'atto normativo - DM, DPR, DAL, ecc -. che ha stabilito i requisiti ovvero l'atto autorizzativo che li ha prescritti - VIA, screening, procedimento unico, ecc.)

Trattandosi di attività ricompresa nella Tabella I della D.G.R. n. 193/2014

- ☐ **15.4.2.** si richiede al SUE/SUAP di acquisire parere della Azienda Usi Ufficio sanità pubblica ai sensi della medesima deliberazione

16) Interventi in zona sismica

- ☐ **16.1.** Si allega **MUR A.1/D.1** ("Asseverazione da allegare al titolo edilizio predisposta da progettista strutturale abilitato"), che assevera che **l'intervento prevede opere che hanno rilevanza strutturale**, costituendo in particolare:

- ☐ **16.1.1.** intervento **PRIVO DI RILEVANZA PER LA PUBBLICA INCOLUMITÀ AI FINI SISMICI (IPRIPI)** in quanto riconducibile al punto dell'Allegato 1 alla delibera della Giunta regionale n. 687 del 2011, e pertanto:

- ☐ **16.1.1.1.** non si allegano elaborati tecnici, trattandosi di intervento contrassegnato dal codice **L0**,
- ☐ **16.1.1.2.** si allega elaborato grafico, trattandosi di intervento contrassegnato dal codice **L1**,
- ☐ **16.1.1.3.** si allegano la relazione tecnica esplicativa e l'elaborato grafico, trattandosi di intervento contrassegnato dal codice **L2**.

Relativamente all'intervento privo di rilevanza per la pubblica incolumità ai fini sismici (IPRIPI), si assevera:

- ☐ **16.1.1.4.** che l'intervento **non prevede la realizzazione di OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**
- ☐ **16.1.1.5.** che l'intervento **prevede la realizzazione di opere in conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**, e pertanto:
 - ☐ **16.1.1.5.1.** si allega la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001
 - ☐ **16.1.1.5.2.** si comunica che la denuncia delle opere, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. in data
- ☐ **16.1.2.** **OPERE SOGGETTE A DEPOSITO del progetto** esecutivo riguardante le strutture, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:
 - ☐ **16.1.2.1.** si riserva di effettuare il deposito successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio; e pertanto

☐ **16.1.2.1.1.** si allega **Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

☐ **16.1.2.2.** si comunicano gli estremi della **attestazione dell'avvenuto deposito, rilasciata dall'Amministrazione comunale con prot. in data**

☐ **16.1.2.3.** si allega il progetto esecutivo riguardante le strutture ai fini del suo deposito, ai sensi dell'art. 13 della L.R. n. 19/2008, impegnandosi a non iniziare i lavori prima del rilascio dell'attestazione dell'avvenuto deposito

Relativamente al progetto strutturale depositato (casella 16.1.2.2. o 16.1.2.3.), si assevera:

☐ **16.1.2.4.** che il progetto non prevede la realizzazione di **OPERE IN CONGLOMERATO CEMENTIZIO ARMATO, NORMALE E PRECOMPRESSO ED A STRUTTURA METALLICA**

☐ **16.1.2.5.** che il progetto prevede la realizzazione di opere in **conglomerato cementizio armato, normale e precompresso ed a struttura metallica**, e pertanto:

☐ **16.1.2.5.1.** si precisa che il deposito contiene la **dichiarazione del costruttore**, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che il progetto esecutivo depositato ha valore e gli effetti della **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001

☐ **16.1.2.5.2.** si precisa che la **denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. in data

☐ **16.1.2.5.3.** si allega la **denuncia delle opere**, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001

☐ **16.1.3. OPERE SOGGETTE AD AUTORIZZAZIONE SISMICA** ai sensi dell'art. 11 della L.R. n. 19 del 2008, e pertanto:

☐ **16.1.3.1.** si riserva di richiedere l'autorizzazione sismica successivamente, comunque prima dell'inizio dei lavori, e si impegna a non iniziare i lavori prima del suo rilascio: e pertanto

☐ **16.1.3.1.1.** si allega **Relazione tecnica ed elaborati grafici**, relativi agli schemi e alle tipologie strutturali, ai sensi dell'art. 10, comma 3, lettera b), della L.R. n. 19/2008

☐ **16.1.3.2.** si allega la **documentazione** necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica

☐ **16.1.3.3.** si comunicano gli estremi della **autorizzazione sismica, rilasciata da con prot. in data**

Relativamente al progetto strutturale per il quale si è richiesta l'autorizzazione sismica (casella 16.1.3.2. o 16.1.3.3.), assevera altresì:

☐ **16.1.3.4.** che il progetto non prevede la realizzazione di **opere in conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica

☐ **16.1.3.5.** che il progetto prevede la realizzazione di opere in **conglomerato cementizio armato**, normale e precompresso ed a struttura metallica, e pertanto:

☐ **16.1.3.5.1.** si precisa che la **istanza di autorizzazione** contiene la dichiarazione del costruttore, ai sensi dell'art. 15 della L.R. n. 19 del 2008, che la istanza di autorizzazione ha valore e gli effetti della **denuncia** di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001

☐ **16.1.3.5.2.** si precisa che la **denuncia delle opere**, di cui all'articolo 65 del d.P.R. 380/2001, è già stata depositata con prot. in data

☐ **16.1.3.5.3.** si allega la **denuncia delle opere**, di cui all'art. 65 del DPR 380/2001

☐ **16.2.** che la presente **richiesta di permesso di costruire IN SANATORIA** riguarda **interventi aventi rilevanza strutturale** e pertanto:

☐ **16.2.1.** trattandosi di lavori iniziati prima del 23 ottobre 2005:

☐ **16.2.1.1.** si allega **asseverazione del progettista abilitato** che le opere realizzate rispettano la normativa tecnica per le costruzioni vigente al momento della loro realizzazione;

☐ **16.2.1.2.** si allega **AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA**,

☐ **16.2.1.3.** si comunicano gli estremi dell' **AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA** rilasciata da con prot. in data

☐ **16.2.1.4.** si procede alla contestuale presentazione della **documentazione** necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria

- ☐ 16.2.2. trattandosi di lavori **iniziati dopo il 23 ottobre 2005**:
 - ☐ 16.2.2.1. **si allega l'AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA**
 - ☐ 16.2.2.2. **si comunicano** gli estremi dell' **AUTORIZZAZIONE SISMICA IN SANATORIA** rilasciata da _____ con prot. _____ in data _____
 - ☐ 16.2.2.3. **si procede alla contestuale presentazione della documentazione** necessaria all'ottenimento dell'autorizzazione sismica in sanatoria
 - ☐ 16.3 **si allega MUR A.15/D.9 – “Asseverazione relativa alle VARIANTI NON SOSTANZIALI”**, che assevera che il presente PERMESSO DI COSTRUIRE IN VARIANTE riguarda un intervento che comporta una variante non sostanziale rispetto al progetto esecutivo riguardante le strutture, precedentemente:
 - ☐ 16.3.1. **depositato con prot.** _____ **in data** _____
 - ☐ 16.3.2. **autorizzato con prot.** _____ **in data** _____
- e pertanto**
- ☐ 16.3.3. **si allega la documentazione tecnica prevista** dalla D.G.R. 23 maggio 2011, n. 687 (Allegato 2, paragrafo 3: “Elaborati progettuali con cui dimostrare la ricorrenza delle varianti in corso d'opera, riguardanti parti strutturali, che non rivestono carattere sostanziale”)

17) Qualità ambientale dei terreni – Bonifica siti contaminati

che l'intervento, in relazione alla qualità ambientale dei terreni,

- ☐ 17.1. **non richiede indagini ambientali preventive, in relazione alle attività svolte finora sull'area**
- ☐ 17.2. **a seguito delle preventive analisi preliminari ambientali effettuate, non necessita di interventi di messa in sicurezza o bonifica, e pertanto**
 - ☐ 17.2.1. **si allegano i risultati delle analisi ambientali dei terreni e/o delle acque sotterranee da cui risulta il non superamento delle CSC (concentrazioni di soglia di contaminazione)**

18) Prevenzione inquinamento luminoso

che l'intervento

- ☐ 18.1. **non comporta** l'installazione di nuovo impianto di **illuminazione esterna privata**
- ☐ 18.2. **comporta** l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata, e pertanto, ai sensi dell'art. 4, comma 2, L.R. 19/2003, **si allega**:
 - ☐ 18.2.1. **la documentazione** di cui all'art. 9, comma 2, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi **minore o uguale a 10**
 - ☐ 18.2.2. **la documentazione** di cui all'art. 9, comma 3, della D.G.R. n. 1688/2013, trattandosi di impianto costituito da un numero di apparecchi **superiore a 10**
- ☐ 18.3. **comporta** l'installazione di nuovo impianto di illuminazione esterna privata o ampliamento di quello esistente **per il quale non è richiesto alcun adempimento** (art. 5, comma 2, L.R. 19/2003, art. 7, D.G.R. n. 1688/2013)
- ☐ 18.4. **comporta l'ampliamento di un impianto di illuminazione esistente, e pertanto**
 - ☐ 18.4.1. **si allega dichiarazione del progettista**, che attesta la conformità dell'ampliamento alle caratteristiche del progetto originario (art. 9, comma 4, D.G.R. n. 1688/2013)

DICHIARAZIONI RELATIVE AI VINCOLI

TUTELA PAESAGGISTICA, STORICO-CULTURALE E AMBIENTALE

19) Bene sottoposto ad autorizzazione paesaggistica

- ☐ 19.1. **che l'intervento**, ai sensi della Parte III del d.lgs. 42/2004 (Codice dei beni culturali e del paesaggio),
 - ☐ 19.1.1. **non interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142
 - ☐ 19.1.2. **interessa un immobile sottoposto a vincolo paesaggistico**, ai sensi degli artt. 136 e 142, ed è assoggettato:
 - ☐ 19.1.2.1. **al procedimento semplificato di autorizzazione paesaggistica**, in quanto di lieve entità, secondo quanto previsto dal d.P.R. 139/2010, e pertanto:
 - ☐ 19.1.2.1.1. **si allega l'autorizzazione paesaggistica semplificata** rilasciata dal _____

Ministero ai sensi dell'art. 4, comma 8, DPR 139/2010

☐ 19.1.2.1.2. si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica semplificata rilasciata dal Comune con prot. _____ in data _____

☐ 19.1.2.1.3. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica semplificata

☐ 19.1.2.2. è assoggettato al procedimento ordinario di autorizzazione paesaggistica, e pertanto

☐ 19.1.2.2.1. si comunicano gli estremi dell'autorizzazione paesaggistica reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. _____ in data _____

☐ 19.1.2.2.2. si allega la relazione paesaggistica e la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione paesaggistica

☐ 19.2. che la presente richiesta di permesso in sanatoria riguarda un immobile sottoposto ad autorizzazione paesaggistica, e pertanto:

☐ 19.2.1. si comunicano gli estremi dell'accertamento di compatibilità reperibile presso l'amministrazione comunale con prot. _____ in data _____

☐ 19.2.2. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'accertamento di compatibilità paesaggistica

20) Bene culturale sottoposto ad autorizzazione della Soprintendenza

che l'immobile oggetto dei lavori, ai sensi del Parte II , Titolo I, Capo I del d.lgs. 42/2004,

☐ 20.1. non è sottoposto a tutela

☐ 20.2. è sottoposto a tutela e pertanto si allega

☐ 20.2.1. l'autorizzazione rilasciata

☐ 20.2.2. la documentazione necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

21) Edifici tutelati dal piano (di valore storico-architettonico, culturale e testimoniale)

che l'immobile oggetto dei lavori

☐ 21.1. non è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali

☐ 21.2. è sottoposto a tutela dagli strumenti urbanistici comunali, e pertanto:

☐ 21.2.1. si chiede il rilascio del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio

☐ 21.2.2. si comunicano gli estremi del parere della Commissione per la qualità architettonica e il paesaggio rilasciato con prot. _____ in data _____

22) Bene in area naturale protetta

che l'intervento

☐ 22.1. non ricade in area tutelata ai sensi della legge 394/1991 o degli artt. 40 e 49 della l.r. 6/2005,

☐ 22.2. ricade in area di parco o riserva STATALE, e pertanto

☐ 22.2.1. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

☐ 22.3. ricade in area di parco o riserva naturale REGIONALE, ed è ricompreso:

☐ 22.3.1. in "zona D" di parco regionale, non assoggettato a nulla osta (art. 40, comma 2, L.R. 6/2005 e punto 2.1. Delibera GR n.343/2010)

☐ 22.3.2. tra gli interventi esentati dal nulla osta, ai sensi del punto 2.2.1. della Delibera GR n. 343/2010

☐ 22.3.3. tra gli interventi per i quali il nulla osta si intende rilasciato al momento della presentazione della relativa istanza, ai sensi del punto 2.2.2. della Delibera GR n. 343/2010, e pertanto:

☐ 22.3.3.1. si allega la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

☐ 22.3.4. tra gli interventi per i quali il nulla osta è richiesto, e pertanto si allega:

☐ 22.3.4.1. il nulla-osta rilasciato

☐ 22.3.4.2. la documentazione necessaria ai fini del rilascio del nulla osta

23) Bene sottoposto a vincolo idrogeologico

che l'intervento

☐ 23.1. non ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico

☐ 23.2. ricade in ambito sottoposto a vincolo idrogeologico, ed è ricompreso:

☐ 23.2.1. tra gli interventi eseguibili con comunicazione di inizio attività, di cui all'elenco 2

della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto

- ☐ 23.2.1.1. **si allega la documentazione** indicata nel medesimo elenco 2
- ☐ 23.2.2. **tra gli interventi eseguibili previa autorizzazione**, di cui all'elenco 1 della deliberazione della Giunta regionale n. 1117 del 2000, e pertanto **si allega**
 - ☐ 23.2.2.1. **l'autorizzazione rilasciata**
 - ☐ 23.2.2.2. **la documentazione** richiesta nel medesimo elenco per il rilascio dell'autorizzazione

24) Bene sottoposto a vincolo idraulico

che l'intervento

- ☐ 24.1. **non ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico
- ☐ 24.2. **ricade** in ambito sottoposto a vincolo idraulico, richiede il rilascio dell'autorizzazione di cui al comma 2 dell'articolo 115 del d.lgs. 152/2006 e all'art. 98 del r.d. 523/1904, e pertanto **si allega**
 - ☐ 24.2.1. **l'autorizzazione rilasciata**
 - ☐ 24.2.2. **la documentazione** necessaria ai fini del rilascio dell'autorizzazione

25) Siti "Natura 2000"

che l'intervento

- ☐ 25.1. **non ricade** nei siti appartenenti alla rete "Natura 2000",
 - ☐ 25.1.1. **e non è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007 (degli interventi che, anche se ubicati all'esterno dei siti appartenenti alla rete "Natura 2000", possono determinare incidenze negative significative sui siti stessi, e per i quali l'autorità competente all'approvazione dell'intervento stesso può effettuare la valutazione di incidenza qualora lo ritenga opportuno)
 - ☐ 25.1.2. **ma è compreso nell'elenco di cui alla Tabella F** della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
- ☐ 25.2. **ricade** in zona speciale di conservazione appartenente alla rete "Natura 2000" (d.P.R. 357/1997 e d.P.R. 120/2003), e, ai fini della tutela della stessa:
 - ☐ 25.2.1. **non necessita di valutazione di incidenza**, in quanto non determina incidenze negative significative sui siti, **essendo compreso nell'elenco degli interventi di cui alla tabella E** dell'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007
 - ☐ 25.2.2. **è soggetto a pre-valutazione d'incidenza**, e pertanto **si allega**
 - ☐ 25.2.2.1. **la pre-valutazione d'incidenza rilasciata, con esito positivo**
 - ☐ 25.2.2.2. **l'istanza** di pre-valutazione (predisposta utilizzando il relativo modulo: Modulo A1 di cui all'allegato B della deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007)
 - ☐ 25.2.3. **è soggetto a valutazione d'incidenza**, e pertanto **si allega**
 - ☐ 25.2.3.1. **la valutazione d'incidenza rilasciata, con esito positivo**
 - ☐ 25.2.3.2. **lo studio di incidenza**, redatto secondo lo "Schema n. 1 contenuti dello studio d'incidenza" di cui alla deliberazione della Giunta regionale n. 1191 del 2007

26) Fascia di rispetto cimiteriale

che l'intervento

- ☐ 26.1. **non ricade** nella fascia di rispetto cimiteriale (articolo 338, testo unico delle leggi sanitarie 1265/1934 e articoli 4 e 14 della L.R. n. 19/2004)
- ☐ 26.2. **ricade nella fascia di rispetto ed è consentito**
- ☐ 26.3. **ricade in fascia di rispetto cimiteriale ed è consentito previa deliberazione del consiglio comunale, pertanto**
 - ☐ 26.3.1. si comunicano gli estremi della deroga ottenuta con _____ in data _____
 - ☐ 26.3.2. **si allega la documentazione necessaria** per la richiesta di riduzione

27) Aree a rischio di incidente rilevante

che in merito alle zone interessate da stabilimento a rischio d'incidente rilevante (RIR) (d.lgs 334/1999 e d.m. 9 maggio 2001 e l.r. 26 del 2003):

- ☐ 27.1. Il territorio comunale **non è interessato** né da uno stabilimenti RIR, e dalla relativa area di danno, né dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo;
- ☐ 27.2. il territorio comunale **è interessato** da uno stabilimenti RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **la pianificazione comunale ha perimetrato l'area di danno, e:**
 - ☐ 27.2.1. **l'intervento non ricade nell'area di danno**

- ☐ 27.2.2. l'intervento ricade in area di danno ma è compatibile con le previsioni dello strumento urbanistico
- ☐ 27.3. il territorio comunale è interessato da uno stabilimento RIR e dalla relativa area di danno, ovvero dall'area di danno di uno stabilimento RIR ubicato in un comune limitrofo, **ma la pianificazione comunale non ha perimetrato l'area di danno**, e pertanto **si allega**
 - ☐ 27.3.1. il parere preventivo del CTVR/CTR rilasciato
 - ☐ 27.3.2. la documentazione necessaria per il parere preventivo del CTVR/CTR

TUTELA FUNZIONALE

28) Vincoli relativi ad impianti ed infrastrutture

che l'intervento

- ☐ 28.1 richiede la modifica degli accessi stradali (art. 22 DLgs n. 285/1992 e artt. 44, 45 e 46 dPR n. 495/1992), e pertanto **si allega**:
 - ☐ 28.1.1. l'autorizzazione alla modifica agli accessi su strada rilasciata
 - ☐ 28.1.2. la documentazione necessaria per l'autorizzazione alla modifica degli accessi su strade

che l'area/immobile oggetto di intervento è assoggettata/o ai seguenti vincoli:

- ☐ 28.2. Rispetto ferroviario (d.P.R. 753/1980),
 - ☐ 28.2.1. ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
 - ☐ 28.2.2. e le opere **comportano** la necessità di richiedere la deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia, e pertanto **si allega**:
 - ☐ 28.2.2.1. la deroga ottenuta
 - ☐ 28.2.2.2. la documentazione necessaria per la richiesta di deroga al vincolo di inedificabilità della zona di rispetto della ferrovia
- ☐ 28.3. Rispetto del demanio marittimo (R.D. n. 327/1942, art. 55),
 - ☐ 28.3.1. ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima
 - ☐ 28.3.2. e le opere **comportano** la necessità di richiedere l'autorizzazione dell'autorità marittima, e pertanto **si allega**:
 - ☐ 28.3.2.1. l'autorizzazione dell'autorità marittima rilasciata
 - ☐ 28.3.2.2. la documentazione necessaria per la richiesta di tale autorizzazione
- ☐ 28.4. Servitù militare (d.lgs 66/2010)
 - ☐ 28.4.1. ma le opere **non comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù
 - ☐ 28.4.2. le opere **comportano** la necessità di richiedere la deroga alla servitù, e pertanto **si allega**:
 - ☐ 28.4.2.1. la deroga ottenuta
 - ☐ 28.4.2.2. la documentazione necessaria per la richiesta di deroga alle limitazioni imposte nell'interesse della difesa (art. 328 del D. Lgs. 66/2010)

che l'area/immobile oggetto dell'intervento

- ☐ 28.5. non è interessata/o da uno dei seguenti vincoli
- ☐ 28.6. è interessata/o da uno o più dei seguenti vincoli **ed è conforme** allo/agli stesso/i:
 - ☐ 28.6.1. Rispetto stradale (artt. 16, 17 e 18 DLgs n. 285/1992 e artt. 26, 27 e 28 dPR n. 495/1992) **(1)**
 - ☐ 28.6.2. vincolo aeroportuale (art. 714 e 715 r.d. 327/1942) **(1)**
 - ☐ 28.6.3. distanze dalle sorgenti dei campi elettrici, magnetici ed elettromagnetici **(1)**
 - ☐ 28.6.4. gasdotto (d.m. 24 novembre 1984) **(1)**
 - ☐ 28.6.5. acquedotti (articoli 94, 134 e 163 D.Lgs. n. 152/2006) **(1)**
 - ☐ 28.6.6. depuratori (punto 1.2 dell'Allegato 4 Del. Com Min Tutela Acque 4 febbraio 1977) **(1)**
 - ☐ 28.6.7. Altro (specificare) **(1)**

(1) Le caselle da 28.6.1. a 28.6.7. non sono alternative tra di loro, potendo l'immobile oggetto dell'intervento essere interessato da più vincoli.

ASSEVERAZIONE DEL PROGETTISTA

Tutto ciò premesso, il sottoscritto tecnico progettista, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti di carattere urbanistico, edilizio, statico, igienico ed a seguito del sopralluogo nell'immobile, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui al comma 1 dell'art. 19 della L. 241/90

ASSEVERA

la conformità delle opere sopra indicate, compiutamente descritte negli elaborati progettuali, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato,

- ☐ ad esclusione delle opere o impianti la cui conformità alla normativa vigente è di seguito asseverata da altro tecnico incaricato della loro progettazione.

Il sottoscritto dichiara inoltre che l'allegato progetto è compiuto in piena conformità alle norme di legge e dei vigenti regolamenti comunali, nei riguardi pure delle proprietà confinanti, essendo consapevole che il presente permesso non può comportare limitazione dei diritti dei terzi.

Data e luogo



[Signature]
il progettista

ASSEVERAZIONE DEGLI ALTRI TECNICI INCARICATI

(in caso di più tecnici incaricati utilizzare l'Allegato "Asseverazione di altri tecnici incaricati")

il sottoscritto tecnico,

Cognome e Nome

Codice Fiscale

incaricato della progettazione delle seguenti opere o impianti:

, in qualità di persona esercente un servizio di pubblica necessità ai sensi degli artt.359 e 481 del Codice Penale, esperiti i necessari accertamenti ed a seguito del sopralluogo nell'immobile esistente, consapevole di essere passibile di sanzione penale nel caso di falsa asseverazione circa l'esistenza dei requisiti o dei presupposti di cui all'art. 19, comma 1, della L. 241/1990

ASSEVERA

- ☐ la conformità delle opere o impianti da lui progettate/i, e compiutamente descritte negli elaborati progettuali da lui predisposti, agli strumenti urbanistici approvati e non in contrasto con quelli adottati, la conformità al Regolamento Urbanistico ed Edilizio (RUE) comunale, al Codice Civile e assevera che le stesse rispettano la disciplina dell'attività edilizia di cui all'art. 9, comma 3, della L.R. n. 15 del 2013, come sopra richiamato.

Data e luogo

il tecnico incaricato

INFORMATIVA SULLA PROTEZIONE DEI DATI PERSONALI (art. 13 DLgs 196/2003)

Ai sensi dell'art. 13 del codice in materia di protezione dei dati personali (decreto legislativo 196/2013) si forniscono le seguenti informazioni:

Finalità del trattamento: I dati personali dichiarati nel presente atto saranno utilizzati dal SUAP/SUE nell'ambito del procedimento per il quale l'atto è reso e nelle attività dovute ad esso correlate.

Obbligatorietà: il conferimento dei dati è obbligatorio per il corretto sviluppo dell'istruttoria e degli altri adempimenti; il mancato conferimento di alcuni o di tutti i dati richiesti comporta l'interruzione o l'annullamento del procedimento.

Modalità: il trattamento avverrà sia con strumenti cartacei sia su supporti informatici a disposizione degli uffici.

Ambito di comunicazione: in relazione al procedimento ed alle attività correlate, il SUAP /SUE può comunicare i dati acquisiti ad altri Enti competenti. I dati possono essere comunicati a terzi ai sensi della legge 241/1990, ove applicabile, e in caso di verifiche ai sensi dell'art. 71 del DPR 445/2000.

Diritti: il sottoscrittore può in ogni momento esercitare i diritti di accesso, rettifica, aggiornamento e integrazione dei dati ai sensi dell'art. 7 del DLgs 196/2003 rivolgendo le richieste al SUAP/SUE.

Titolare del trattamento: SUAP/SUE - **Responsabile del trattamento:** Dirigente SUAP/SUE.